



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 14/2015
Seduta del 17 dicembre 2015**

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **17 dicembre 2015**, alle ore **14,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota prot. n. 5432 P-4.23.2.21 del 14 dicembre 2015 e nota n. 5507 P-4.23.2.21 del 16 dicembre 2015) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 26 novembre 2015.

- 1) **Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la riduzione delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE) (Codice sito: 4.1/2015/22 - Servizio I)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 2) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione delle performance delle Pubbliche amministrazioni. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE E) (Codice sito: 4.1/2015/21 - Servizio I)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

- 3) **Approvazione del protocollo di intesa tra ISTAT, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale. (ISTAT) (Codice sito: 4.9/2015/5 - Servizio II)**
Approvazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 4) **Parere sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) A.S. 2111 (ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito n. 4.6/2015/29 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 5) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Pompei (NA) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 6870/03 - causa Vitiello c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 6) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Agerola (NA) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 7706/01 - causa Paudicio c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 7) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Vittore Olona (MI) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 69878/01 - causa Gianazza c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 8) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Roma - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65687/19 - causa Matteoni c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 9) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Penne (PE) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 15348/03 - causa Perrella c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 10) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Lucca - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 15581/05 - causa Pierotti c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 11) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Latina – Decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 14360/05 - causa Immobiliare Banditella c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 12) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 75909/01 - causa Sud Fondi ed altri c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 13) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Giovanni Campano (FR) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 1717/03 - causa Velocci c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 14) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Voghera (PV) - Regione Lombardia (in solido) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 68309/01 - causa Cignoli c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 15) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Biagio Platani (AG) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 10022/02 - causa Labruzzo c/Italia. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.
- 16) **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Benevento - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65292/00 - causa Capone c/Italia. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO) (Codice sito n. 4.6/2015/36 - Servizio II)**
Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 17) **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante: “Aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni”. (SVILUPPO ECONOMICO – AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). (Codice sito: 4.12/2015/42 - Servizio IV).**
Intesa, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28.
- 18) **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la rideterminazione delle decurtazioni indicate nella Tabella di cui all’articolo 3 del Decreto 20 novembre 2015, n. 387, concernente la ripartizione, per l’anno 2015, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ECONOMIA E FINANZE) (Codice sito 4.13/2015/24 - Servizio IV).**
Parere, ai sensi dell’articolo 16-bis, comma 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 e dell’articolo 4 del D.M. del 20 novembre 2015, n. 387.
- 19) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell’interno, di attuazione dell’art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - INTERNO). (Codice sito: 4.14/2015/28 - Servizio V).**
Parere ai sensi dell’articolo 43, comma 2, della legge n. 449 del 1997.
- 20) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente la chiusura della struttura “Parco Zoo La Rupe”, ai sensi dell’art. 4, comma 2, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SALUTE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). (Codice sito 4.14/2015/22. - Servizio V).**
Parere ai sensi dell’art. 4, comma 2, del richiamato decreto legislativo n. 73 del 2005.
- 21) **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi dell’art. 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d’emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all’allevamento. (AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – SALUTE – POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI). (Codice sito 4.14/2015/31- Servizio V).**
Parere in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 16-24 luglio 2009.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- 22) **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164. (PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI - PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E SEMPLIFICAZIONE - AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). (Codice sito 4.14/2015/27 - Servizio V).**
Parere ai sensi dell'art. 2, comma 3, e dell'art. 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 23) **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo gennaio-luglio 2016.**
- 24) **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013. (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) (Codice sito 4.2/2015/23 - Servizio I)**
Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 25) **Designazione, in sostituzione, di un rappresentante dell'ANCI in seno all'"Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale", istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI). Codice sito: 4.13/2015/25 (Servizio IV).**
Designazione ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 25 novembre 2011, n. 325.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA***; il Ministro dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, **GALLETTI**; il Sottosegretario alla salute, **DE FILIPPO**; il Sottosegretario all'istruzione, università e ricerca, **TOCCAFONDI**; il Sottosegretario al lavoro e alle politiche sociali, **BOBBA**; il Sottosegretario all'interno, **BOCCI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, **VICARI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, **CASTIGLIONE**; il Sottosegretario alla semplificazione ed alla pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Direttore generale dell'ISTAT, **GAZZELLONI**; il Capo dell'Ufficio affari giuridici e legislativi del Dipartimento per gli affari regionali, **GARRONI**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, **CHIAMPARINO**; l'Assessore della Regione Liguria, **GIAMPEDRONE**; l'Assessore della Regione Sardegna, **DE MURO**; l'Assessore della Regione Toscana, **GRIECO**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTO**.

per il sistema delle Autonomie:

il Sindaco di Lecce e Vice Presidente dell'ANCI, **PERRONE**; il Presidente della Provincia di Vercelli e rappresentante dell'UPI, **RIVA VERCELLOTTI**; il Presidente della Provincia di Ravenna, **CASADIO**; il Presidente della Provincia di Cosenza, **OCCHIUTO**; il Presidente della Provincia di Pavia, **BOSONE**; il Sindaco del Comune di Parma, **PIZZAROTTI**; il Sindaco del Comune di Valdengo, **PELLA**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

*Il Sottosegretario BRESSA è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BRESSA**, ponendo all'approvazione il **verbale della seduta del 26 novembre 2015**, chiede di poter anticipare il p. 19) all'ordine del giorno su richiesta del Sottosegretario Bocci, anche in attesa dell'arrivo del Sottosegretario Rughetti che dovrà illustrare il punto 1) all'o.d.g.

Nessuna osservazione viene formulata e, pertanto, la **Conferenza Unificata** approva il **verbale della seduta del 26 novembre 2015**.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il **punto 19** all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprimendo parere favorevole sul provvedimento e rammentando l'imminenza delle proprie dimissioni dalla carica di Presidente della Conferenza delle Regioni, porge un sentito augurio alle Istituzioni presenti per le prossime festività.

Il **Sottosegretario BRESSA** ringrazia il Presidente Chiamparino per l'eccezionale qualità dei rapporti interistituzionali intrattenuti con il Governo anche in momenti particolarmente difficili e complessi, improntati sulla leale collaborazione che ha prodotto risultati proficui ed efficaci.

Ribadisce un particolare ringraziamento, a nome del Governo e personale, per il lavoro svolto con serietà e impegno, caratterizzato anche da una arguta ironia volta a stemperare alcuni momenti politici di particolare difficoltà e tensione.

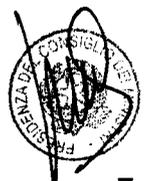
Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole sul provvedimento, sottolinea una questione che riveste particolare importanza per le Province, ossia la problematica relativa alla presenza di cartelli di sponsorizzazione pubblicitaria in prossimità delle rotatorie stradali.

Rammentando che in base al combinato disposto dei commi 3 e 4 dell'articolo 51 del D.P.R. 495/1992 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada) è espressamente vietata la collocazione di cartelli pubblicitari in corrispondenza di rotatorie, precisa che tale regola non è rispettata in modo coerente sul territorio nazionale.

Chiede quindi al Governo, una maggiore chiarezza in materia, poiché rappresenta un punto nodale particolarmente sensibile per le Province.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole, ringrazia il Presidente Chiamparino per il lavoro collaborativo e costruttivo svolto anche con i Comuni.

Il **Sottosegretario BOCCI** pur esprimendo l'assenso favorevole sul provvedimento e dando il proprio concerto, rammenta che sussistono alcune criticità contenute in un documento già consegnato, afferenti la previsione a destinare una quota, non superiore al 5% del valore della sponsorizzazione, all'amministrazione comunale per le attività di controllo e vigilanza degli spazi urbani, nonché per il rispetto del contratto di sponsorizzazione.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PERRONE** chiede se sussistono ulteriori modifiche rispetto al testo del provvedimento, già approfondito in sede tecnica.

Il **Sottosegretario BOCCI** ribadisce che il Ministero dell'interno ha inviato nei giorni precedenti, sia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri che al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, una nota contenente le criticità già esplicitate, le quali non incidono sulla struttura ed il contenuto del provvedimento, ritenute comunque rilevanti ai fini dell'espressione del parere.

Il **Capo di Gabinetto del Ministero dell'Ambiente CARPANI**, rammentando che in sede tecnica sono emerse alcune criticità tra l'ANCI ed il Ministero dell'interno riguardo la problematica già menzionata dal Sottosegretario Bocci, suggerisce al riguardo di rimettere la questione al parere obbligatorio del Consiglio di Stato, al quale bisogna trasmettere il provvedimento prima della sua emanazione, riportando la posizione del Ministero dell'interno

Il **Sottosegretario BRESSA**, prendendo atto di quanto esplicitato dalle parti interessate, sintetizza che si tratta quindi di un parere favorevole sul testo in esame, con le osservazioni del Ministero dell'interno, che saranno risolte dal Consiglio di Stato.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'interno, di attuazione del predetto art. 43, comma 2, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nel testo (allegato 1) diramato con nota prot. n. 5307 del 4 dicembre 2015 dalla Segreteria di questa Conferenza, con le osservazioni del Ministero dell'interno (allegato 2).
(All. 1)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame i punti 1 all'o.d.g. che reca: **Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente la riduzione delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone.**

Il **Sottosegretario RUGHETTI** rammenta che è stato svolto un lavoro interistituzionale proficuo e collaborativo ai fini del perfezionamento dell'accordo, sul quale le Regioni a livello tecnico hanno formulato alcune proposte di modifica afferenti i punti 1) ultimo capoverso, ed il p. 3) del testo, le quali sono state ritenute accoglibili dal Governo.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo, condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento che consegna (All. 2/a), in cui si prevede la percentuale del 25% per la riduzione delle autovetture di servizio e alcune integrazioni ai punti n. 1 e 3 del testo, già ricordate dal Sottosegretario Rughetti.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, condividendo le proposte formulate dalle Regioni esprime l'avviso favorevole.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI condividendo le proposte formulate dalle Regioni esprime l'avviso favorevole, precisando che, nell'ambito della dell'area tecnico-operativa, debba intendersi ricompreso anche il servizio per l'edilizia scolastica.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali nei seguenti termini:

PREMESSO che:

- l'art. 15 del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 prevede, a decorrere dal 1° maggio 2014, l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi entro il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- il DPCM 25 settembre 2014, all'art. 4, prevede che, al fine di realizzare un censimento permanente delle autovetture di servizio, le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, le Regioni e gli Enti locali, comunicano, ogni anno, al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, secondo le modalità ivi definite, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate;
- le modalità di utilizzo delle autovetture di servizio a uso non esclusivo a disposizione di ciascuna amministrazione, come disciplinate dall'articolo 3 del DPCM 25 settembre 2014, costituiscono, ai sensi del comma 5 del medesimo articolo 3, principi cui le Regioni e gli Enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, adeguano i propri ordinamenti;
- Il citato DPCM 25 settembre 2014 prevede, all'articolo 2, per le amministrazioni centrali dello Stato la riduzione del numero delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone;

CONSIDERATA la necessità di limitare l'utilizzo delle autovetture di servizio per ridurre il numero ed i costi, al fine di conseguire obiettivi complessivi di risparmio e di efficientamento della spesa anche attraverso modalità



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

innovative di gestione e razionalizzazione degli spostamenti per motivi di servizio;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di assicurare in ogni caso massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio;

SI CONVIENE che:

- 1. Le Regioni e gli Enti locali, negli ambiti di rispettiva competenza, entro il 31 dicembre 2016, riducano del 25%, rispetto alle autovetture disponibili alla data del presente accordo, il numero delle autovetture di servizio con autista adibite al trasporto di persone, anche ad uso non esclusivo. Ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riduzione di cui al presente accordo sono computate le riduzioni già effettuate dalle singole amministrazioni, in ottemperanza all'articolo 15 del decreto-legge n. 66 del 2014. In fase di applicazione del presente Accordo, con le medesime modalità, e comunque fatta salva la possibilità di verificare la percentuale di riduzione, in ragione di obiettivi di contenimento, coerentemente con le specificità delle Regioni e degli Enti locali;**
- 2. La riduzione effettuata dalle amministrazioni come risultante in base al presente accordo non comporti limiti numerici inferiori a quelli di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2014, facendo comunque salve da detta riduzione le amministrazioni che dispongono di una sola autovettura di servizio;**
- 3. I limiti di cui ai punti precedenti non si applicano alle autovetture adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, di protezione civile, di polizia locale, ai servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, al servizio di trasporto scolastico, ai servizi svolti nell'area tecnico-operativa ovvero per funzioni ispettive, di vigilanza e di controllo rientranti tra i fini istituzionali dell'Ente;**
- 4. Sono fatti salvi, fino alla loro naturale scadenza, i contratti di locazione e noleggio in corso alla data di pubblicazione del presente accordo;**
- 5. Ai fini dell'attuazione del presente accordo, le parti si impegnano a definire congiuntamente le modalità di rilevazione e la base di riferimento per l'applicazione degli obiettivi di riduzione;**
- 6. Le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono alle finalità del presente accordo nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione;**
- 7. Le Regioni e gli Enti locali si impegnano, inoltre, a dare disposizioni agli enti dipendenti di ridurre contestualmente il proprio parco auto della stessa percentuale e si impegnano, altresì, a dare indicazione alle proprie società partecipate di contenere il numero delle autovetture di servizio**

(All. 2)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BRESSA**, pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione delle performance delle Pubbliche amministrazioni.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole subordinato all'accoglimento delle proposte emendative contenute nel documento congiunto con ANCI e UPI (**All. 3/a**), relative all'articolo 1, comma 2; all'articolo 3, comma 4; all'articolo 7, comma 2 e all'articolo 8, comma 1, già presentate in sede tecnica.

Il **Sindaco PERRONE**, sottolinea che, al riguardo non è ancora pervenuta la formulazione definitiva del documento, pertanto l'ANCI esprime parere favorevole subordinato all'accoglimento degli emendamenti esplicitati dal Presidente Chiamparino.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, concorda con quanto dichiarato dal Sindaco Perrone.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** sottolineando che il proprio Dipartimento ha inviato, per le vie brevi, la versione aggiornata del testo, precisa che sussistono ancora due elementi nodali da approfondire ulteriormente, evidenziati soprattutto dalle Regioni, le quali avevano formulato alcune proposte di merito, che il Governo ha ritenuto di accogliere, ossia che il nuovo regolamento che disciplina il trasferimento al Dipartimento della Funzione pubblica, delle funzioni di misurazione e valutazione delle performance delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la declinazione di nuovi criteri, non possa prescindere da quanto già realizzato dalle Regioni e dagli Enti locali. Pertanto il nuovo regolamento non trova applicazione per le Regioni, le quali proseguiranno le attività di valutazione previste dalla normativa regionale.

Precisa altresì che il DPR costituisce un atto propedeutico e "anticipatorio", che si inserisce in un contesto normativo successivo attraverso l'applicazione della legge n. 124/2014, volta a regolamentare il sistema istituzionale nel suo complesso.

Rammenta inoltre che il Dipartimento della Funzione pubblica ravvisa la necessità, già resa nota e condivisa, di prevedere una integrazione all'articolo 3, comma 1, con la quale si preveda l'acquisizione, a fini informativi e ricognitivi, delle esperienze in materia di misurazione e valutazione delle performance realizzate dalle Regioni e dagli Enti locali, coinvolgendoli nel confronto fra amministrazioni e nello sviluppo delle buone pratiche.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle Pubbliche amministrazioni, trasmesso, con nota DAGL n. 0008533 del 19 ottobre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nei termini di cui in





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

premessa e dell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto (All. 3)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Approvazione del protocollo di intesa tra ISTAT, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, ANCI e UPI per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, approva il protocollo d'intesa.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI, esprime l'avviso favorevole sul protocollo di intesa, condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento che consegna (All. 4).

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole sul protocollo.

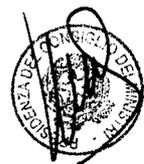
Il punto è rinviato al fine di consentire la valutazione degli emendamenti formulati dall'ANCI. (n.d.r.)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Parere sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016) A.S. 2111.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte emendative contenute in due documenti che consegna (All. 5/a) e (All. 5/b); in particolare, nell'esprimere apprezzamento per le scelte del Governo in merito all'aumento delle risorse in alcuni settori non riguardanti la spesa sanitaria, ossia ulteriori 600 milioni di euro oltre ai 1.200 milioni già assegnati, evidenzia alcune criticità afferenti la problematica delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale che, nonostante l'incremento previsto e per via delle aumentante esigenze, potrebbero rivelarsi insufficienti.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole consegna un documento (All. 5/c) contenente alcune osservazioni e soprattutto alcune criticità che non hanno trovato ancora un'adeguata soluzione.

Rammenta al riguardo, la questione ancora incerta afferente la contabilizzazione in bilancio delle somme anticipate dai Comuni per il funzionamento degli Uffici giudiziari e non ancora rimborsate dal Ministero di Giustizia, che secondo le stime effettuate dall'ANCI ammontano a circa 700 milioni di euro, evidenziando peraltro che i crediti sono rimasti, dal punto di vista contabile, "sospesi" in attesa dell'arrivo dei saldi relativi all'annualità 2012. Sottolinea inoltre una ulteriore questione relativa alla possibilità di prorogare l'approvazione dei bilanci oltre la data stabilita del 30 luglio 2015, resa ulteriormente critica dalle modifiche apportate dal Parlamento; infatti, in prima lettura il Senato aveva accolto la proposta della proroga per i Comuni che avessero deliberato entro il 30 settembre 2015; successivamente, in sede di esame alla Camera, detta disposizione è stata ritenuta non accoglibile, determinando, così, forti difficoltà alla stabilità di circa 1000 Comuni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprimendo parere favorevole, apprezza il lavoro svolto dal Governo e dal Parlamento che ha consentito l'accoglimento di una parte degli emendamenti presentati e la disponibilità politica e finanziaria volta a sostenere le attività delle Province, anche attraverso l'assegnazione di 95 milioni di euro che il Governo ha stanziato per le infrastrutture stradali e scolastiche.

Rammenta altresì che permangono ancora alcune problematiche irrisolte, come ad esempio, il riequilibrio finanziario della manovra sul complessivo comparto delle Province italiane, soprattutto per quanto attiene la questione afferente il sistema dei mutui che risulta non coerente sul territorio nazionale, poiché alcune Province hanno acceso dei mutui con la Cassa Depositi e prestiti, altre non ne hanno avuto la necessità, mentre altre Province hanno acceso mutui con il sistema bancario privato; pertanto, l'UPI ritiene opportuno un coinvolgimento in materia, anche con l'Associazione Bancaria Italiana.

Una ulteriore questione è quella relativa allo squilibrio della proporzione delle risorse assegnate tra Enti di area vasta e Città metropolitane e quello delle risorse da assegnare alle Province ai fini della gestione e manutenzione della rete viaria già di competenza dell'ANAS, tenuto conto che le Province gestiscono circa l'84 per cento delle reti viarie, mentre gli Enti di area vasta e le Città metropolitane solo il 16 per cento; così come risulta squilibrato il rapporto relativo alla gestione delle scuole provinciali, le quali sono frequentate dagli studenti per circa due terzi nelle aree vaste e un terzo nelle Città metropolitane.

Una successiva questione afferisce il tema delle strade ANAS trasferite alle Province a fine anno 2000, un complesso stradale di circa 23.000 chilometri sostenuti da fondi annuali stanziati dal Governo pari a 581 milioni sino all'anno 2011; dall'anno 2012, le risorse sono state ridotte a 100 milioni da assegnare attraverso accordi che l'UPI auspica possano essere siglati in tempi brevi.

Sottolinea altresì che sussistono ulteriori questioni rappresentate dalla tempistica di approvazione dei bilanci, l'UPI al riguardo esprime forti perplessità sulla possibilità di poter approvare il bilancio entro il mese di marzo 2016, tenuto conto del periodo politico particolarmente difficile e complesso che le Province stanno attraversando in questo momento; al riguardo, chiede di poter prorogare il termine di approvazione dei bilanci al mese di giugno 2016.

Apprezzando infine lo stanziamento da parte del Governo di circa 70 milioni di euro per il sostegno e la gestione del personale in esubero, rammenta però che tali fondi potranno essere inseriti solo con l'assestamento del bilancio 2016, ossia a fine anno 2016; peraltro, evidenzia la situazione particolarmente critica di tale personale già a partire da gennaio 2016, in cui le Province dovranno avviare i nuovi piani di riassetto organizzativo dell'intero comparto, disattendendo i vincoli del Patto di stabilità.

Conclude auspicando che durante il prossimo anno 2016 le Province possano, attraverso un reciproco impegno con le altre Istituzioni interessate, approfondire con puntualità e migliorare soprattutto quelle problematiche particolarmente complesse e difficili, anche al fine di individuare, ad esempio, criteri oggettivi che consentano una più equa distribuzione delle risorse complessive tra i vari comparti.

Ribadendo il parere favorevole, auspica inoltre che le molteplici difficoltà politiche afferenti le Province, possano trovare adeguate soluzioni non solo per il prossimo anno 2016 ma anche per quello successivo del 2017.

Il **Sottosegretario BRESSA** apprezzando l'espressione del parere favorevole da parte delle istituzioni interessate, condivide le perplessità ed i punti critici esplicitati dai rappresentanti





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI e concorda sull'importanza e l'urgenza di trovare adeguate soluzioni alle diverse problematiche, anche attraverso un confronto interistituzionale sulle questioni più difficili e complesse.

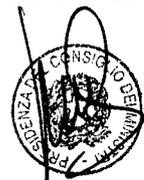
Ringrazia le istituzioni presenti per il lavoro svolto con impegno e collaborazione, in particolare nel corso delle ultime settimane che ha consentito di acquisire un parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), n. 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016), trasmesso, con nota n. 67256 del 26 ottobre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio di Segreteria del Consiglio dei Ministri, nei termini di cui in premessa e degli allegati documenti che costituiscono parte integrante del presente atto.
(All. 5)

Il Sottosegretario **BRESSA** pone all'esame i punti 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e all'o.d.g che recano rispettivamente:

- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Pompei (NA) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 6870/03 - causa Vitiello c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Agerola (NA) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 7706/01 - causa Paudicio c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Vittore Olona (MI) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 69878/01 - causa Gianazza c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Roma - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65687/19 - causa Matteoni c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Penne (PE) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 15348/03 - causa Perrella c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Lucca - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 15581/05 - causa Pierotti c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Latina - Decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 14360/05 - causa Immobiliare Banditella c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 75909/01 - causa Sud Fondi ed altri c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Giovanni Campano (FR) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 1717/03 - causa Velocci c/Italia;**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Voghera (PV) - Regione Lombardia (in solido) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 68309/01 - causa Cignoli c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di San Biagio Platani (AG) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 10022/02 - causa Labruzzo c/Italia;**
- **Parere sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Benevento - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65292/00 - causa Capone c/Italia.**

Il **Sindaco PERRONE**, sottolinea che dal p. 5) al p. 16) all'ordine del giorno, l'ANCI esprime parere negativo, con la richiesta, già formulata in sede tecnica, di attivare una sede di confronto per verificare la possibilità di elaborare una diversa regolamentazione della materia in argomento.

Il **Presidente CHIAMPARINO** ed il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, rispettivamente a nome delle Regioni e dell'UPI, prendendo atto della posizione dell'ANCI, aderiscono al parere espresso dall'ANCI.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE NEGATIVO** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sui provvedimenti esecutivi relativi al diritto di rivalsa dello Stato nei confronti dei Comuni di Pompei (NA), Agerola (NA), San Vittore Olona (MI), Roma, Penne (PE), Lucca, Latina, Bari, San Giovanni Campano (FR), Voghera (PV), San Biagio Platani (AG) e Benevento, trasmessi, con nota n. 0032808 del 4 dicembre 2015, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.
(All. 6)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 17 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante: "Aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni"**.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'intesa, condizionata all'accoglimento di un emendamento al comma 4 dell'articolo 6 volto a consentire alle pubbliche amministrazioni di poter beneficiare di un anticipo di spesa, per l'avvio delle procedure di appalto e con alcune raccomandazioni contenute nel documento che consegna **(All. 7)**.

Il **Sindaco PIZZAROTTI**, a nome dell'ANCI, comunica la stessa posizione delle Regioni, esprimendo l'avviso favorevole all'intesa, subordinato all'accoglimento del medesimo emendamento contenuto nel documento che consegna **(All. 8)**.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI esprime l'avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario VICARI** invita le parti interessate ad una ulteriore riflessione in merito, proponendo di valutare l'opportunità di esprimere un'intesa con osservazioni anziché un'intesa condizionata, poiché, così come già evidenziato in sede tecnica, non possono essere impegnate delle risorse pubbliche sino al momento della conclusione del provvedimento istruttorio, sottolineando quindi che non è sufficiente avere la delibera per poter avviare il bando di gara e anticipare la totalità delle risorse previste.

Il Ministero al riguardo, ha formulato la proposta consistente nella possibilità di fare una prenotazione dell'incentivo, prima della gara e, quindi, prima dell'avvio dei lavori; il Ministero dunque certamente è favorevole alla prenotazione dell'incentivo con le modalità sopra indicate.

Successivamente, con la gara effettuata e appena dopo l'avvio dei lavori, il Ministero è pronto ad erogare la prima quota d'incentivo.

Ribadisce quindi l'invito alle Istituzioni interessate, ad accettare la proposta suggerita dal Ministero oppure trasformare l'espressione dell'intesa subordinata in un'intesa con un'osservazione, poiché non è tecnicamente possibile impegnare risorse pubbliche senza che il procedimento istruttorio sia concluso.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, prendendo atto di quanto esplicitato dal Sottosegretario Vicari, esprime l'avviso contrario all'intesa.

Il **Sindaco PIZZAROTTI**, a nome dell'ANCI, condivide la posizione delle Regioni insistendo per l'anticipazione, poiché la prenotazione non può essere gestita dai Comuni.

Il **Sottosegretario VICARI** sottolinea che anche da parte del Governo sussistono le medesime difficoltà ad accettare la procedura di anticipare le risorse prima di aver concluso l'iter istruttorio e senza sapere chi è il destinatario. Pertanto alla luce delle posizioni divergenti delle parti interessate, propone il rinvio del punto per un approfondimento tecnico o, in ogni caso, ritiene non sia tecnicamente possibile cambiare la propria posizione.

Il **Sottosegretario BRESSA** prendendo atto delle posizioni discordanti rappresentate dalle parti interessate, propone un ulteriore approfondimento al fine di trovare un percorso condiviso volto a perfezionare l'intesa. Rinvia quindi il punto.

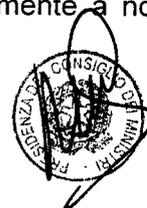
Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 18 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la rideterminazione delle decurtazioni indicate nella Tabella di cui all'articolo 3 del Decreto 20 novembre 2015, n. 387, concernente la ripartizione, per l'anno 2015, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** e il **Sindaco PIZZAROTTI**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 16-bis, comma 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n.135 e dell'articolo 4 del D.M. 20 novembre 2015, n.387, sullo schema di decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti recante la rideterminazione delle decurtazioni indicate nella Tabella di cui all'articolo 3 del D.M. 20 novembre 2015, n.387, concernente la ripartizione, per l'anno 2015, delle risorse del Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale.
(All. 9)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 20 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente la chiusura della struttura "Parco Zoo La Rupe", ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti su alcune criticità rappresentate dalla Regione Abruzzo.

Il **Sindaco PIZZAROTTI**, a nome dell'ANCI, esprimendo parere favorevole, consegna un documento del Comune di Civitella Casanova (All. 10/a).

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI esprime parere favorevole.

Il **Ministro GALLETTI**, osservando che non si può tenere aperto un giardino zoologico senza la dovuta licenza, e che l'iter di approvazione, da parte della Conferenza Unificata, dello schema di decreto di chiusura della struttura "Parco Zoo La Rupe" è iniziato già da settembre 2015, ha proposto di procedere con il parere favorevole anche delle Regioni;

Il **Presidente CHIAMPARINO** sottolinea che si può prendere atto del parere favorevole di ANCI e UPI, e che le Regioni esprimono parere contrario per insufficienti approfondimenti sulle criticità formulate dalla Regione Abruzzo e suggerendo al Ministero di proseguire l'iter istruttorio previsto.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, concernente la chiusura della struttura "Parco Zoo La Rupe", ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, di cui in premessa.
(All. 10)

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 21 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

concerto con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi dell'art. 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI e il Sindaco PIZZAROTTI, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** in applicazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 247 del 16-24 luglio 2009, sullo schema di decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico, della salute e delle politiche agricole, alimentari e forestali, predisposto ai sensi dell'art. 241 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante regolamento relativo agli interventi di bonifica, ripristino ambientale e di messa in sicurezza, d'emergenza, operativa e permanente, delle aree destinate alla produzione agricola e all'allevamento, nel testo diramato dalla Segreteria di questa Conferenza con nota n. 5495 del 16 dicembre 2015, di cui in premessa.
(All. 11)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 22 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti tecnici.

Il Presidente RIVA VERCELLOTTI e il Sindaco PIZZAROTTI, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, concordano con la richiesta di rinvio formulata dal Presidente Chiamparino.

Il Ministro GALLETTI, sottolineando che non è possibile rinviare l'approvazione del decreto, in considerazione dell'urgenza, invita le Regioni e le Autonomie locali ad esprimersi e a considerare le proposte di mediazione inviate per le vie brevi dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Il Sottosegretario BRESSA chiede al Ministro Galletti se il proprio Ministero ha ritenuto accoglibili le proposte di mediazione che sono emerse in sede tecnica.

Il Ministro GALLETTI esprime il proprio assenso, precisando che alcune sono state già state recepite nel testo, mentre altre non sono state ritenute accoglibili.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CASADIO**, a nome dell'UPI, chiede una valutazione sulla parte del testo afferente i dragaggi delle aree portuali, poiché presentano ancora alcune incongruenze che derivano dal passato, ritenendo utile inserire in una procedura coerente.

Il **Ministro GALLETTI** ribadisce che il proprio Ministero sta lavorando sulla materia e che, entro gennaio 2016, saranno proposti in Conferenza Unificata proprio due decreti sul dragaggio.

Il **Presidente CHIAMPARINO** ed il **Sindaco PIZZAROTTI**, rispettivamente a nome delle Regioni e dell'ANCI, esprimono parere favorevole condizionato all'accoglimento delle proposte regionali formulate in sede tecnica.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole, con le osservazioni formulate sui dragaggi delle aree portuali evidenziate dal Presidente Casadio.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto del Presidente della Repubblica recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, approvato in esame preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 6 novembre 2015, e diramato dalla Segreteria della Conferenza con nota prot. n. 4961 del 16 novembre 2015.
(All. 12)

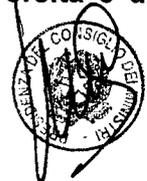
Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 23 all'o.d.g che reca: **Approvazione del calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo gennaio-luglio 2016.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, approva il calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo gennaio-luglio 2016.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** e il **Sindaco PIZZAROTTI**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, approvano il calendario.

Pertanto, il Calendario delle sedute delle Conferenze per il periodo gennaio – luglio 2016 è approvato.

Il **Sottosegretario BRESSA** pone all'esame il punto 24 all'o.d.g che reca: **Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, per la ripartizione del finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012. Modifiche ed integrazione al sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori ai sensi dell'articolo 14 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 7 febbraio 2013.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime l'avviso favorevole all'accordo, condizionato al riconoscimento dell'autoimprenditorialità tra i requisiti per la valutazione dell'occupabilità e con la raccomandazione di prevedere che la raccolta dei dati per la valutazione del criterio dell'occupabilità avvenga attraverso i sistemi informativi.

Il **Presidente RIVA VERCELLOTTI** e il **Sindaco PIZZAROTTI**, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono l'avviso favorevole all'accordo.

Il **Sottosegretario TOCCAFONDI** assicura che quanto rappresentato dalle Regioni è condiviso dal proprio Dicastero ed è già compreso tra le note esplicative dell'allegato tecnico

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le Province e i Comuni nei termini sotto indicati:

Art. 1

1. In relazione alle disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008 e al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze, del 7 febbraio 2013, recante Linee guida di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto-legge n. 5 del 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), è modificato ed integrato il sistema di monitoraggio e di valutazione dei percorsi ITS, realizzati nell'ambito dei piani territoriali adottati ogni triennio dalle Regioni in relazione alla programmazione dell'offerta formativa di istruzione e formazione tecnica superiore e ai programmi finanziati, in tale contesto, con il Fondo Sociale Europeo.

2. Il sistema di monitoraggio e valutazione si realizza tenendo conto degli indicatori di realizzazione e di risultato per il mantenimento dell'autorizzazione e per l'accesso al finanziamento del Fondo, di cui all'allegato A, punto 5, lett. b), del citato decreto 7 febbraio 2013 e secondo i criteri e le modalità di applicazione degli indicatori stessi previsti dall'articolo 1, comma 45 della Legge 13 Luglio 2015, n. 107 e descritti nell'allegato tecnico parte integrante del presente atto. Per quanto non modificato dal presente atto si rinvia all'allegato tecnico dell'accordo di Conferenza Unificata del 5 agosto 2014





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

3. I piani territoriali, nell'ambito della programmazione dell'offerta formativa di esclusiva competenza delle Regioni, sono adottati con riferimento agli indirizzi della programmazione nazionale di cui al suddetto decreto 7 febbraio 2013.
4. Le Regioni trasmettono i piani triennali territoriali in formato digitale al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e all'Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (di seguito, Indire), ai fini dell'acquisizione dei dati nella Banca dati nazionale, per l'attuazione del sistema di monitoraggio e valutazione.
5. Gli ITS implementano la Banca dati nazionale con le informazioni relative a tutti i percorsi realizzati ai fini del rilascio del diploma di "Tecnico superiore" e al fine di consentire l'operatività del sistema di monitoraggio e valutazione.
6. L'Indire, attraverso il rilascio di un'apposita password, consente alle singole Regioni l'accesso ai dati relativi ai percorsi delle Fondazioni ITS attivati sul proprio territorio. Il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha l'accesso ai dati relativi ai percorsi di tutte le Fondazioni ITS presenti sul territorio nazionale.

Art. 2

1. Il finanziamento nazionale destinato ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, previsto dall'articolo 1, comma 875, legge n. 296 del 2006, così come modificato dall'articolo 7, comma 37-ter del decreto-legge n. 95 del 2012, è ripartito, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 45 della legge 13 luglio 2015, n. 107, secondo i seguenti criteri:

- a. 70% a livello regionale sulla base del numero degli studenti ammessi al secondo anno/terzo anno e del numero degli studenti ammessi all'esame, riferiti all'anno precedente a quello di assegnazione delle risorse, al netto del numero dei diplomati all'interno dei percorsi valutati di cui al successivo articolo 4, comma 2, lettera b;
- b. 30%, a titolo di premialità, alle Fondazioni ITS in relazione ai corsi conclusi da almeno 12 mesi nell'anno precedente secondo il tasso di occupabilità ed il numero di diplomati come indicato all'art. 1, comma 45, della L.107/2015 e riportato nell'allegato tecnico citato.

2. Resta fermo:

- alla premialità di cui al punto b del comma 1 accedono i percorsi che soddisfano pienamente i criteri di cui alle linee guida approvate con D.M.17 febbraio 2013 richiamato in narrativa;
- l'obbligo della quota di cofinanziamento da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per almeno il 30% dello stanziamento complessivo assegnato a ciascuna di esse, ai sensi dell'articolo





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

12, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008.

2-bis La quota di finanziamento che costituisce elemento di premialità, in attuazione dell'art. 1, comma 45 della L. 107/2015, viene destinata alla attivazione dei nuovi percorsi degli Istituti Tecnici Superiori, nell'ambito della programmazione regionale, garantendone maggiore qualità anche valorizzando il profilo internazionale, la dotazione strumentale e lo sviluppo di attività di ricerca.

3. Le Regioni, nell'ambito del contributo nazionale assegnato di cui al presente articolo, comma 1, lettera a), individuano e comunicano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca l'entità delle risorse da assegnare successivamente ad ogni I.T.S. con riferimento ai singoli percorsi da attivarsi entro il 30 ottobre dell'esercizio finanziario cui le risorse si riferiscono, anche tenendo conto di:

- 1) del risultato dell'attività di valutazione di cui al successivo articolo 4 e degli indicatori di cui all'allegato A, punto 4, lett. e), del decreto 7 febbraio 2013
- 2) dei percorsi finanziati negli anni precedenti e non attivati.

4. Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca individua l'entità delle risorse premiali da assegnare agli ITS che soddisfino le condizioni di cui al presente articolo, comma 1, lettera b).

Art. 3

1. La valutazione con riguardo ai corsi per il conseguimento del diploma di Tecnico Superiore viene effettuata ad almeno 1 anno dal rilascio del titolo.

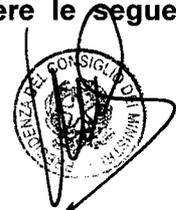
2. Ai fini del monitoraggio e della valutazione dei percorsi ITS, si applicano i criteri e le modalità previste nel documento tecnico: *"La valutazione dei percorsi I.T.S."*, parte integrante del presente accordo .

3. L'Indire sulla base dei dati immessi dagli ITS nella Banca dati nazionale elabora per ogni percorso formativo un punteggio di sintesi applicando agli indicatori i criteri riportati nel citato allegato tecnico.

Art. 4

1. Il Tavolo Tecnico Nazionale paritetico istituito con Accordo in Conferenza unificata del 5 agosto 2014, si dota di un regolamento per la gestione dei lavori nella prima seduta.

2. All'esito della valutazione e del monitoraggio, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Regioni pongono in essere le seguenti azioni:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- a) percorsi con un risultato pari o superiore a 50 e inferiore a 60:
le regioni prevedono azioni specifiche, anche integrando, qualora necessario, gli atti di programmazione regionale, in un'ottica di miglioramento progressivo.
- b) percorsi con un risultato inferiore a 50:
Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca provvede ad escludere dal calcolo della ripartizione del fondo nazionale di cui al precedente art. 2, comma 1 lettera a), il numero dei diplomati all'interno del medesimo percorso e pone in essere le azioni di cui al successivo comma 3.

3. A partire dall'anno 2016, la Fondazione ITS, che per tre anni consecutivi, realizza il risultato negativo di cui al presente articolo, comma 2, lettera b) nel 50 per cento dei percorsi conclusi e valutati nel medesimo triennio, perde l'autorizzazione al rilascio del titolo ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e finanze, del 7 febbraio 2013.

Art. 5

1. Le modalità e i tempi necessari per porre in essere le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi, l'assegnazione delle risorse e l'avvio dei percorsi sono i seguenti:

- a) Entro il 1° febbraio Indire rende disponibili al Tavolo Tecnico Nazionale i dati validati dalle Fondazioni ITS ed il punteggio di sintesi di cui all'articolo 3, comma 3 del presente accordo, assicurando ogni elaborazione e supporto tecnico necessario al fine dell'espletamento dei lavori del tavolo stesso;
- b) Entro il 15 marzo Il Tavolo Tecnico Nazionale pone in essere le attività di cui all'articolo 5, comma 2 dell'accordo in Conferenza unificata del 5 agosto 2014;
- c) Entro il 15 aprile il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca individua e comunica alle Regioni interessate le risorse nazionali ripartite secondo le modalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b);
- d) Entro il 30 giugno le Regioni, nell'ambito del contributo a ciascuna assegnato, individuano e comunicano al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, con riferimento ai singoli percorsi, l'entità delle risorse da assegnare a ciascuna Fondazione ITS e l'entità del contributo regionale;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

- e) Entro il 30 settembre il Ministero e le Regioni, per quanto di competenza, pongono in essere le attività necessarie per l'effettivo avvio dei percorsi i quali saranno attivati entro e non oltre i tempi indicati dall'articolo 2, comma 3 di cui al presente accordo.

Il mancato rispetto di una data comporta il necessario conseguente riallineamento delle date riferite alle azioni successive

Art. 6

Le Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono all'attuazione del presente Accordo nell'ambito delle competenze ad esse spettanti in base ai relativi statuti, alle norme di attuazione e secondo quanto disposto dai rispettivi ordinamenti.

Art. 7

All'attuazione di quanto previsto nel presente accordo si provvede nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

(All. 13)

Il Sottosegretario BRESSA pone all'esame il punto 25 all'o.d.g che reca: **Designazione, in sostituzione, di un rappresentante dell'ANCI in seno all'“Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale”**, istituito ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

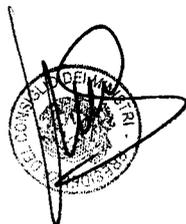
Il Sindaco PIZZAROTTI, a nome dell'ANCI, conferma il nominativo della dott.ssa Stefania Dota.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **DESIGNA ai sensi dell'articolo 3, del D.M. 25 novembre 2011, n. 325, in sostituzione del rappresentante dell'ANCI dott. Alessandro Gargani, in seno all'Osservatorio nazionale sulle politiche del trasporto pubblico locale di cui all'articolo 1, comma 300, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, la dr.ssa Stefania DOTA, Segretario Generale del Comune di Fiumicino.**
(All. 14)

Il Sottosegretario BRESSA, ringraziando per la collaborazione e porgendo sentiti auguri per le prossime Festività, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 15,20.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



p. IL PRESIDENTE
Gianclaudio BRESSA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 19	ALL. 1	REP. 130/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 1	ALL. 2/a ALL. 2	DOC. CINSEDO REP. 127/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 2	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO, ANCI E UPI REP. 136/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 3	ALL. 4	DOC. ANCI
P. 4	ALL. 5/a ALL. 5/b ALL. 5/c ALL. 5	DOC. CINSEDO (A.S. 2111) DOC. CINSEDO (A.C. 3444) DOC. ANCI REP. 135/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 5-16	ALL. 6	REP. 128/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 17	ALL. 7 ALL. 8	DOC. CINSEDO DOC. ANCI
P. 18	ALL. 9	REP. 129/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 20	ALL. 10/a ALL. 10	DOC. COMUNE DI Civitella Casanova REP. 131/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 21	ALL. 11	REP. 132/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 22	ALL. 12	REP. 126/CU DEL 17 DICEMBRE 2015





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

P. 24	ALL. 13	REP. 133/CU DEL 17 DICEMBRE 2015
P. 25	ALL. 14	REP. 134/CU DEL 17 DICEMBRE 2015

